

L'escalation Follia in via Sant'Agostino. Ballo con il taser nel centro normanno: arrestato egiziano

Movida, scatta l'allarme risse

In città uomo aggredito con calci e pugni da 4 giovanissimi, ad Aversa minore in ospedale

Escalation di violenza, scatta l'allarme risse. Violenza e follia in via Sant'Agostino, nel centro storico del capoluogo, dove un trentenne è stato aggredito con calci e pugni da 4 giovanissimi. Video al vaglio della polizia. Movida violenta e allarme sicurezza anche ad Aversa. La denuncia di una madre: «Mio figlio di 14 anni picchiato da due ventenni». Il minore è finito in ospedale. Intanto, arrestato un egiziano per il ballo con il taser in piazza.

Della Rocca e Rosselli
a pag. 15

La movida violenta Rissa nel centro storico «Ora piano sicurezza»

► **Violenza e follia in via Sant'Agostino** quattro giovani picchiano un trentenne
► **Decisivo l'intervento dei passanti** indagini della polizia, si studiano i video

L'ALLARME/I

Roberto Della Rocca

Un pestaggio nella tarda serata di sabato in via Sant'Agostino. Scene di violenza come la descrivono i testimoni della brutale aggressione subita da un uomo sulla trentina d'anni per mano di quattro giovanissimi che si sono avventati sulla vittima prendendola a calci e pugni anche quando era finita a terra. Il pestaggio avrebbe potuto avere conseguenze più gravi se non fossero intervenute le persone che si trovavano fuori ai locali e che hanno cominciato a inveire contro gli aggressori, subito dileguatisi. Sul

posto sono arrivati la polizia e un'ambulanza, il cui personale medico ha prestato soccorso all'uomo, poi portato in ospedale per accertamenti. Sulle cause indaga la polizia, che, anche grazie alle riprese delle telecamere dei privati che insistono nell'area, punta a risalire agli aggressori. Episodio che fa il paio con la violenta lite del sabato precedente tra senzatetto sotto il porticato di via Battisti.

LE REAZIONI

L'episodio rilancia il dibattito sulla sicurezza. Il consigliere comunale e coordinatore cittadino del

la Lega Maurizio Del Rosso, il primo a intervenire, annuncia l'invio una lettera ai sindaci di Caserta, Santa Maria Capua Vetere, Aversa, Marcianise e Maddaloni per sollecitare la convocazione di un tavolo tecnico. «La situazione è insostenibile: residenti esasperati, attività commerciali in diffi-



coltà, forze dell'ordine con mezzi insufficienti e un clima di insicurezza che riguarda soprattutto i più giovani. Non possiamo più ignorare questa emergenza», scrive in una nota Del Rosso che propone l'apertura di un dialogo costruttivo tra Comuni, forze dell'ordine, residenti, esperti di organizzazione urbana e associazioni di volontariato per affrontare il problema in maniera strutturale. «L'obiettivo - continua Del Rosso - non è limitare il divertimento e l'aggregazione dei giovani, ma garantirne la sicurezza, riducendo al contempo il degrado e i disagi per i residenti. È necessario un intervento deciso prima che la situazione degeneri ulteriormente e si finisca per dover commentare qualche altro brutto fatto di cronaca. Dobbiamo intervenire subito». Tra le soluzioni avanzate, spicca l'idea di realizzare un hub della movida al di fuori dei centri abitati, dove locali, bar e discoteche possano operare in un'area dedicata, con controlli più efficaci, videosorveglianza e presidi fissi delle forze dell'ordine. La proposta di Del Rosso, replicabile nei comuni interessati, mira a trovare un equilibrio tra il diritto al divertimento

e quello alla vivibilità. «Mi auguro che i sindaci accolgano l'invito a un confronto serio e costruttivo. Solo lavorando insieme possiamo dare risposte concrete ai cittadini e ai giovani che hanno il diritto di vivere il loro tempo libero in un ambiente sicuro e ben organizzato», conclude.

Anche dalla maggioranza, in particolare dal Partito Socialista (che in consiglio annovera le pre-

senze di Romolo Vignola, Dino Fusco e Gianluca Iannucci), arrivano cinque proposte "per una Caserta più sicura": un coordinamento operativo tra le forze dell'ordine, maggiore presenza di pattuglie nei quartieri più colpiti, attivazione immediata della videosorveglianza, interventi immediati in caso di segnalazioni sospette e l'apertura di un canale di comunicazione diretto tra cittadini e istituzioni, affinché le segnalazioni non restino inascoltate. Chiaro l'appello a non strumentalizzare la vicenda: «La sicurezza - sostengono i consiglieri socialisti - è un diritto che non può essere strumentalizzato politicamente. È il momento che tutte le forze politiche, di sinistra e di destra, si uniscano per affrontare insieme il problema, senza

divisioni e senza inutili battaglie ideologiche. I cittadini chiedono soluzioni, non polemiche». Pronto a ripresentare la mozione bocciata due anni fa dalla maggioranza è il consigliere Pasquale Napoletano (Fdi): «Mi hanno accusato per due anni di diffondere fake news ma ora, finalmente, anche le forze di maggioranza prendono atto che la situazione sta completamente sfuggendo di mano all'amministrazione. Spero che questa volta sosterranno le mie richieste senza voltare lo sguardo da un'altra parte».

**DEL ROSSO: «SUBITO
TAVOLO CON I SINDACI»
I SOCIALISTI: «ADESSO
SOLUZIONI BIPARTISAN»
NAPOLETANO: «MI HANNO
ACCUSATO DI FAKE NEWS»**



LE PATTUGLIE Una volante nei pressi di via Sant'Agostino

